



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 11 Ottobre 2018

26 Trapani Vedere & Sentire

Trapani

Alla Bassi Catalano Giornata della vista

● Oggi alla Bassi Catalano, alle 10, in occasione della Giornata Mondiale della Vista, incontro per gli alunni promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Agenda Internazionale per la prevenzione della cecità. Il tema sarà esposto agli alunni, dal Presidente dell'Unione italiana ciechi Pietro Catalano, da un ortottista e dall'organizzatore dell'iniziativa, Salvatore Bonfiglio. (*ROR*)

Trapani

Madonna di Fatima al via la festa

● Cominciano i festeggiamenti per il primo anniversario della dedizione della parrocchia Nostra Signora di Fatima. La chiesa viene completata ancor di più con la Via Crucis che sarà posta nei transetti laterali. Questo pomeriggio, alle 19, verranno presentati dallo scultore Maurizio Frisinghelli e da Don Vittorio Rizzone, Abate dell'Abbazia di San Martino delle Scale, le formelle in terracotta della Via Crucis. Il momento di presentazione sarà preceduto dalla celebrazione eucaristica alle 18 presieduta dall'Abate. Domani, invece, alle 18 la celebrazione della santa messa, e alle 21 la presentazione del trailer «In cammino verso la dedizione», e a seguire un duo di arpa e flauto «Note d'autunno». (*VICAM*)

Marsala

Torna il gioco del «Cervellone»

● Torna a Marsala il grande divertimento col gioco a quiz multimediale "Il Cervellone" che continua a spopolare in tutti i locali e prevede la lettura di domande a risposta multipla che vengono visualizzate su schermi giganti. L'avvincente sfida a quiz si svolgerà alle 22 nel locale "Texture Food & Drink" di via XI Maggio, 45. Il tutto in vista del nuovo Torneo Nazionale, anche quest'anno con 15.000 euro di premi. Informazioni telefonando al numero 3296629996. (*AIN*)



L'artista. Daniele Fredianelli al piano

Trapani

Festival Scontrino Duo in concerto

Per il «Festival Scontrino», oggi alle 20 nell'aula magna del Conservatorio di musica «Antonio Scontrino» di via Sceusa a Trapani, si terrà il concerto del duo formato da Sergio Chiti e Daniele Fredianelli. In questo penultimo concerto rivivrà la diffusa prassi ottocentesca della trascrizione per pianoforte a quattro mani del repertorio sinfonico, «antenata» del giradischi in quanto capace di far rivivere o pregustare in coppia, tra le pareti domestiche, le emozioni derivanti dall'ascolto di quei grandi lavori orchestrali. Nell'esecuzione del duo pianistico (Chiti e Fredianelli sono docenti del Conservatorio con alle spalle un'intensa attività concertistica), sarà eseguita la celeberrima Sinfonia n. 5 in do minore di Beethoven e lo «Schiaccianoci» di Čajkovskij, la cui Suite per

pianoforte a quattro mani comprende pagine di forte suggestione come la danza della fata confetto e quella degli zuffoli, le danze russa, araba e cinese e ancora il valzer dei fiori. Petr Il'ic Čajkovskij compose le musiche del balletto tra il 1891 e il 1892. La prima rappresentazione, che ebbe luogo il 18 dicembre 1892 presso il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Russia, fu diretta interamente dal compositore italiano Riccardo Drigo e coreografata dal ballerino russo Lev Ivanov; questa esecuzione tuttavia non riscosse successo. Per il concerto conclusivo di sabato 13, l'orchestra del Conservatorio si esibirà al teatro «Eliodoro Sollima» di Marsala, dove si esibiranno il fagottista Giorgio Mandolesi e il sassofonista Antonio Felipe Belijar. La direzione del Festival è affidata ad Antonio Piricone. Ingresso libero. (*MAX*)

Marausa

Diffusione musicale Incontro a scuola

● Oggi, dalle 9 alle 16, presso l'istituto comprensivo «Giuseppe Montalto» di Marausa, si terrà un incontro per la diffusione della cultura musicale. Ospite speciale dell'evento sarà la musicista e compositrice brasiliana, Denise Carvalho. Nel pomeriggio, alle ore 16, la scuola aprirà le porte alle famiglie, ai docenti e ai rappresentanti del territorio. A coordinare l'evento, il professore Renato Terzo. (*MAX*)

Trapani

Degustazione olio a Baia dei Mulini

● Oggi alle 11 all'hotel Baia dei



Mulini di Trapani, si terrà il corso di degustazione dell'olio di oliva, promosso da Asso-olivo in collaborazione con Coldiretti Sicilia. Relazioneranno Antonino Maggio e il coordinatore regionale Unaprol, nonché direttore di Asso-olivo, Mario Terrasi (nella foto). I lavori saranno aperti dal presidente della Coldiretti di Trapani, Antonio Rallo e moderati dal direttore, Giuseppe Meringolo. (*MAX*)

Gibellina

In mostra le opere di Sabina Giubilato

● Alla Fondazione Orestyadi di Gibellina si può visitare la mostra dell'artista mazarese Sabina Giubilato, in arte Asna, scomparsa nell'agosto del 2016. «Bastava un niente» è il titolo dell'esposizione con 40 opere pittoriche di Asna.



Castelvetrano

Ex Eca, incontro su violenza di genere

● Si terrà oggi alle 16,30 presso gli ex locali Eca di via Mazzini a Castelvetrano, l'incontro sul tema «Violenza di genere: i nuovi strumenti normativi di contrasto». Porteranno i saluti: Maria Concetta Musca, commissario straordinario del Comune di Castelvetrano, Alfonso Razzitti, presidente Anfi Mazara del Vallo, Mimma Amari dell'associazione avvocati Valle del Belice. Introduce Giusy Agueli, presidente associazione «Palma Vitae». Relazionerà Antonio La Scala (nella foto), penalista del Foro di Bari, presidente dell'associazione «Penelope» e «Gens Nova». Partecipa l'attrice Carmela Gancitano. (*MAX*)

Erice

Spazio per bimbi nella via Cosenza

● Nell'ambito del progetto «Infanzia per gioco» a cura della cooperativa Humanamente onlus nei locali dell'asilo nido di via Cosenza a Casa santa Erice è aperto uno spazio per bimbi e genitori dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19. L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale ericina. (*AIN*)

Trapani

Mostra documenti all'archivio di Stato

● Dalle 9 alle 15, presso l'Archivio di Stato, in piazza Sant'Anna, 22 a Trapani, si potrà visitare la mostra «Ogni mare ha un'altra riva...: memorie e racconti di viaggi tra le carte d'Archivio».

Giornate del Fai

Alcamo, alla scoperta del Palazzo De Ballis

Il monumento scelto per la manifestazione di sabato e domenica

Giuseppe Maniscalchi

ALCAMO

Anche ad Alcamo le giornate del Fai con visite a beni culturali

E' il Palazzo De Ballis, che si trova nell'omonima via del centro storico di Alcamo, il monumento scelto per «Le giornate del Fai» in programma sabato e domenica prossimi. L'iniziativa torna puntuale ogni anno ed è organizzata dal Gruppo di Alcamo del Fai, che ha avuto la piena disponibilità della famiglia di Angela D'Angelo che vive in questo Palazzo in stile gotico-spagnolo realizzato nel XV° secolo.

Il Palazzo è famoso anche per la sua torre. Il Palazzo, appartenne alla famiglia De Ballis, del feudo di Calatubo. L'immobile è tra i più imponenti realizzati della ricca borghesia alcamese.

Ha una struttura medievale, con una torre al centro costruita con una pietra calcarenite travertinoide squadrata e con la presenza di finestre bifore e trifore tipiche del 300 e del 400 (paragonabili a quelle presenti a Palazzo Abatellis). Dal punto di vista esterno il palazzo mantiene la sua originalità prospettica con l'aggiunta di alcuni balconi settecenteschi. L'interno presenta un cortile dove si sviluppa la scala di accesso al piano nobile. Le porte sono laccate e i pannelli in vetro pitturato con elementi floreali o con figure arabeggianti. Un

ultimo restauro consolidamento è avvenuto in quest'ultimo decennio e ne ha conservati i tratti e le caratteristiche originarie ed una tantum è utilizzato per eventi enogastronomici e culturali. «Racconti ad arte: la famiglia De Ballis» è il titolo del programma che avrà inizio sabato alle 17 con la conversazione con gli insegnanti Francesco Melia e Maurizio Vitella, coordinati dalla giornalista Rosalba Virone. L'incontro nella chiesa di Santa Maria del Soccorso.

Alle 19 l'inaugurazione della mostra "Teatro della memoria: Tempi e luoghi" di Damiano Mandalà nella torre del Palazzo De Ballis.

Domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 visite guidate presso la chiesa Santi Paolo Bartolomeo, chiesa Madre e museo della stessa chiesa e al Palazzo De Ballis. Ciceroni gli studenti dei licei «Vito Fazio Allmayer» e «Giuseppe Ferro». Insomma una occasione per riscoprire i beni culturali della città. (*GM*)



La giornalista. Rosalba Virone che coordinerà i lavori



Il Castello. L'antica fortezza all'indomani dei bombardamenti del 1943

Pantelleria

Ritorna a scandire le ore l'orologio che donò il re

È rimasto fermo per oltre settanta anni

Salvatore Gabriele

PANTELLERIA

Ritorna a battere dopo più di 70 anni l'orologio del castello Medievale di Pantelleria. È stato ripristinato a cura della ditta «Pino Gianformaggio srl», affidataria del lavoro, con una determina redatta dal responsabile del II Settore, il geometra Salvatore Gambino su richiesta dell'assessore Giuseppe Mazzonello, per un importo complessivo di 9.503,80 euro, finanziati con fondi del bilancio comunale. In passato si era tentato di ripristinarlo. Per ultimo la riattivazione era stata prevista nel progetto di sistemazione esterna e musealizzazione del Castello, ma per problemi insorti con la Regione Siciliana, nell'erogazione dei fondi, non si era più realizzata. Ora la nuova amministrazione, presieduta dal sindaco grillino Vincenzo Campo, ha deciso di ripristinarlo con fondi propri. «Sono emozionata e felice – dice l'assessore alla cultura Claudia Della Gatta -. L'inaugurazione ufficiale la faremo il 16 ottobre, giorno di San Fortunato patrono dell'isola».

«Abbiamo provveduto a fare – dice l'amministratore della ditta appaltatrice Danilo Gianformaggio, che fa

parte di una famiglia da tre generazioni orologiai e gioiellieri – il ripristino e il monitoraggio dell'orologio nuovo radio controllato, abbiamo recuperato le due campane, che sono del 1948: quella grande che suona le ore e quella piccola che segna i quarti. Tutto il settore e le campane saranno illuminate, un abbellimento scenografico».

La ditta «Pino Gianformaggio srl» tra i numerosi lavori che ha eseguito ci sono l'orologio di palazzo Cavarretta, l'orologio astronomico di Torre Oscura, il Palazzo Ferro a Trapani, l'orologio di Favignana.

L'orologio del castello di Pantelleria era stato regalato all'isola nel 1774 da Ferdinando IV di Borbone, re del Regno delle Due Sicilie. Ma non fu il solo dono che fece all'isola. Nel 1771 aveva fatto costruire, proprio vicino al castello medioevale un grande magazzino per la conservazione del grano. Allora (come oggi del resto) i col-

**La storia
Era stato regalato
all'isola nel 1774
da Ferdinando IV
di Borbone**

legamenti erano incerti e spesso i soldati e la popolazione rimanevano senza grano. Nel magazzino fu così possibile conservare una notevole quantità di grano bastante per il prossimo arrivo del piroscafo. Pantelleria, nella seconda guerra mondiale si arrese il 10 giugno 1943. Gli alleati sbarcarono nell'isola dopo 40 giorni di incessanti bombardamenti nelle postazioni dove erano collocate le difese e in aeroporto. Il centro maggiore dell'isola era rimasto miracolosamente quasi intatto, così come, del resto le contrade dove sorgevano i dammusi e le tipiche case con il tetto a cupola. L'isola si arrese anche perché le mitraglie delle quali erano dotate le contraeree non erano in grado di colpire gli aerei all'altezza alla quale volavano. Gli alleati, tuttavia, una volta sbarcati minarono diversi edifici di Pantelleria centro, tra cui il Municipio per girare un documentario dal titolo «Combact Film». In quella occasione si salvò il castello perché la bomba che doveva raderlo al suolo scoppì in mano all'artificiere. La torre dell'orologio venne danneggiata e poi ricostruita. Fu rifatta in pietra soltanto negli anni novanta. Ora riprende vita con i rintocchi dell'orologio. (*SAGA*)